



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-304.0.0.-33

L'anno 2021 il giorno 20 del mese di Maggio il sottoscritto Maimone Maria in qualita' di dirigente di Municipio - Media Val Bisagno, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO ASSEGNAZIONE ALLA DITTA M.D.C. MATERIALI DELLA CASA SRLASU (cod. benef. 57922), AI SENSI ART.36 COMMA 2 A) D.LGS.50/2016 ss.mm.ii., DELLA FORNITURA MATERIALI DI CONSUMO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE MANUTENZIONI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO:MATERIALE IDRO-TERMO SANITARIO EURO 4.000,00 OLTRE IVA 22% CIG Z3E31C01BA

Adottata il 20/05/2021
Esecutiva dal 26/05/2021

20/05/2021	MAIMONE MARIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-304.0.0.-33

OGGETTO ASSEGNAZIONE ALLA DITTA M.D.C. MATERIALI DELLA CASA SRLASU (cod. benf. 57922), AI SENSI ART.36 COMMA 2 A) D.LGS.50/2016 ss.mm.ii., DELLA FORNITURA MATERIALI DI CONSUMO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE MANUTENZIONI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO:MATERIALE IDRO-TERMO SANITARIO EURO 4.000,00 OLTRE IVA 22% CIG Z3E31C01BA

IL DIRETTORE

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e ss.mm.ii, e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.6.2000 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” aggiornato dal [decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#) ed in particolare l'art. 4 comma 2 relativo alle funzioni dirigenziali;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii in particolare l'art. 107 in merito alla responsabilità della dirigenza, e l'art. 183 in merito all'impegno di spesa;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e il D. Lgs. 56 del 19/04/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti ancora in vigore fino all'adozione degli atti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (“Sblocca Cantieri”);
- il D.L. n. 76/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione”, convertito con legge n. 120/2020
- le Linee Guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;
- l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificato dall’art. 1, comma 130 della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019) che stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, si debba fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- la nota prot. n. 275289 del 04/08/2017 del Direttore Generale ad oggetto “Novità inerenti agli acquisti aventi valore inferiore alla soglia comunitaria a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 56/2017”, il “Vademecum operativo per l’acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria” aggiornato al 20/09/2020 della Direzione Stazione Unica Appaltante, nonché il parere Consiglio di Stato n. 1312/2019 in merito all’applicazione del principio di rotazione degli appalti;
- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, ultimo aggiornamento con Deliberazione della Giunta Comunale n.279 del 3.12.2020;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- il Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;

Richiamate

la Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 3 marzo 2021 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali 2021/23;

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamato il Provvedimento del Sindaco n. 283 del 31.12.2020 con il quale è stato conferito alla sottoscritta, l'incarico dirigenziale di Direttore dei Municipi Bassa e Media Val Bisagno;

Dato atto che lo Statuto pone in capo ai Municipi la funzione di manutenzione ordinaria, ulteriormente rimarcata nella recente modifica apportata allo Statuto stesso (DCC 16 del 25/2/2021), a seguito della quale all'art. 60 si prevede che le Direzioni Municipali gestiscono l'erogazione di servizi di interesse locale fra i quali "e) gli interventi di manutenzione ordinaria di tutti gli immobili di civica proprietà, del verde e di manufatti minori, entro il territorio municipale;"

Considerato che la squadra manutentiva municipale è stata recentemente incrementata allo scopo di poter meglio fornire le prestazioni di cui al precedente comma;

Vista la necessità di procedere all'acquisizione di materiali di consumo connessi a detta attività di gestione delle manutenzioni di competenza del Municipio IV Media Val Bisagno: Materiale idrotermo sanitario;

Attestato che è in corso di validità contratto stipulato con la Ditta Painox Srl per la fornitura del materiale di cui al precedente comma e che ne è stato completamente esaurito l'importo;

Verificato che, pur non essendo stati riscontrati problemi direttamente riferiti alla attuale ditta assegnataria, non si ritiene di esercitare ulteriori opzioni di acquisto per motivazioni connesse alla immediata disponibilità nonché alla necessità di una ampia gamma di scelta di materiale indispensabile alla squadra manutentiva municipale nell'ottica di fornire una celere e migliore erogazione degli interventi di manutenzioni ordinaria;

Rilevato che:

L'ulteriore importo della fornitura, necessario per l'anno 2021 è previsto in € 4.000,00 (oltre IVA 22%), complessivamente destinati ad attività da eseguirsi sia in amministrazione diretta che in collaborazione tra cittadini ed amministrazione;

Le caratteristiche della fornitura sono dettagliate dal documento "Condizioni particolari di fornitura" allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) novellato dal citato D.L. 76/2020, convertito con legge n. 120/2020, che consente sino al 31.12.2021, l'affidamento diretto di forniture anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, per importi inferiori ad euro 75.000,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Valutato possibile, in ragione dell'importo complessivo della fornitura, procedere con l'affidamento diretto dell'appalto ai sensi del citato art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione poiché nei limiti di cui art.1 comma 450 L.296/06, e che inoltre, vista l'esiguità dell'importo, ai sensi dell'art.51 comma 1 dello stesso D.lgs. 50/2016, non si è ritenuto necessario effettuare la suddivisione in lotti;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'assegnazione diretta alla Ditta M.D.C. Materiali Della Casa srlasu - P.I. 02342080997 - con sede in Genova, C.so Sardegna, 318R/canc – 16142, della fornitura di cui in oggetto, per un importo di euro 4.000,00, oneri fiscali esclusi, come da offerta del 19.05.2021, prot. n. 181117, agli atti dell'ufficio, che applica uno sconto minimo del 20% sui prezzi di listino;

Posto l'obbligo a carico delle attività produttive e professionali di assumere protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;

Rilevato:

di prevedere l'annullamento dell'affidamento nel caso in cui in ragione della fascia di importo in cui si colloca l'affidamento di che trattasi, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n.4/2016 e s.m.i., dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

Vista la nomina effettuata con nota Prot. n. PG/2019/415869 del 02/12/2019 del Responsabile Area Tecnica Arch. Roberto Caria in qualità di Responsabile Unico del procedimento, in relazione ad appalti di lavori/servizi/forniture di competenza del Municipio IV Media Val Bisagno - Area Tecnica in assenza conflitto di interessi ex art.6 bis L.241/1990, come introdotto dalla L.190/2012, nonché ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016

Per le motivazioni di cui in premessa:

DETERMINA

1) di dare atto della necessità, di acquisizione di materiali di consumo connessi all'attività di gestione delle manutenzioni di competenza del Municipio IV Media Val Bisagno: Materiale idro-termo sanitario per un totale di Euro 4.000,00 oltre IVA 22%;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2) di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, per le ragioni di cui in premessa, alla Ditta M.D.C. Materiali Della Casa Srla su (cod. benef. 57922) la fornitura di cui al precedente comma per un importo contrattuale di Euro **4.000,00** oltre IVA 22% pari a € 880,00 per complessivi € 4.880,00;

3) di dare atto che la spesa di cui al punto 1) è congrua, sulla scorta delle motivazioni di cui in parte narrativa;

4) di impegnare la somma di € 4.880,00 di cui € 4.000,00 imponibile e € 880,00 per IVA 22% con le seguenti modalità:

-€ 3.510,00 al Cap. 68661 c.d.c. 4704.6.27 “Acquisizione di beni diversi – Servizi Tecnico Manutentivi” Pdc.1.03.01.02.7 “ Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari” (Beni istituzionali) – Bilancio 2021 (Imp.2021/8545);

-€ 1.370,00 al Cap. 68675 c.d.c. 4704.6.27 “Servizi Tecnico-Manutentivi Valbisagno - Acquisizione di beni per il volontariato” – P.d.c. 1.3.01.02.7 “ Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari “ (Beni istituzionali) - Bilancio 2021 (Imp. 2021/8546);

5) di provvedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art.32 commi 14 e 14bis del D.Lgs 50/2016;

6) di prevedere l'annullamento nel caso in cui in ragione della fascia di importo in cui si colloca l'affidamento di che trattasi, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n.4/2016 e s.m.i. , dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

7) di provvedere inoltre, a cura del Municipio IV Media Valbisagno alla liquidazione della spesa di cui al punto 1) tramite atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

Di dare atto:

8) dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi ex art.6 bis L.241/1990, come introdotto dalla L.190/2012, nonché ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016

9) che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

10) il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

11) che gli impegni sono assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del d.lgs. 267/2000;

Il Direttore
Dott.ssa Maria Maimone

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-304.0.0.-33
AD OGGETTO

ASSEGNAZIONE ALLA DITTA M.D.C. MATERIALI DELLA CASA SRL A SU (cod. benf. 57922), AI SENSI ART.36 COMMA 2 A) D.LGS.50/2016 ss.mm.ii., DELLA FORNITURA MATERIALI DI CONSUMO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE MANUTENZIONI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO:MATERIALE IDRO-TERMO SANITARIO
EURO 4.000,00 OLTRE IVA 22%
CIG Z3E31C01BA

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI
FORNITURA**

**MATERIALI DI CONSUMO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE
MANUTENZIONI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO DA
ESEGUIRSI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA:
MATERIALE IDRO-TERMO SANITARIO**

CIG Z3E31C01BA

Genova, 17.05.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Roberto Caria

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente documento “Condizioni particolari di fornitura” ha per oggetto l’approvvigionamento di materiali il cui utilizzo è connesso all’attività di gestione delle manutenzioni di competenza del Municipio IV Media Val Bisagno da eseguirsi in amministrazione diretta: materiale idro-termo sanitario.

Art. 2 – Durata

La fornitura avrà durata sino al 31 dicembre 2021 con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 3 – Importo della fornitura

L’importo della fornitura è previsto in € 4.000,00 (oltre iva 22%), importo che resterà fisso ed invariato secondo la percentuale di sconto applicata sui prezzi dei materiali al netto dell’IVA, di cui al catalogo della Ditta fornitrice..

Stante l’imprevedibilità delle necessità di pronto intervento manutentivo la stazione appaltante si riserva la facoltà di determinare inoltre le effettive quantità e tipologie degli articoli all’atto dell’invio di ciascun ordine, con facoltà di escludere completamente uno o più articoli, in rapporto alle proprie specifiche esigenze qualora le stesse mutino per cause non prevedibili a priori.

Art. 4 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Il materiale per opere edili, pitturazioni, verniciature e ferroso dovrà essere corredato da dichiarazione rilasciata, dal legale rappresentante/titolare dell’impresa affidataria della fornitura nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che tutti i prodotti offerti e forniti sono conformi a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolari essere conformi al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

I “materiali da costruzione, manutenzione delle strade, gestione del verde pubblico, illuminazione e riscaldamento...” di cui all’art. 1 commi 1126, 1127 e 1128 della Legge Finanziaria 2007 dovranno altresì essere conformi alle indicazioni contenute nel Decreto Interministeriale del

11.04.2008 recante le “Disposizioni di Attuazione del Piano d’Azione Nazionale sugli “Acquisti Verdi di beni, servizi e lavori “emanato a seguito della stessa Legge Finanziaria 2007.

La fornitura non deve inoltre avere difetti o aver subito deterioramenti all’atto della consegna presso il Municipio.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell’ambiente, nell’osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 5 – Aggiudicazione della fornitura

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi art. 36 comma 2 a), D.Lgs. 19/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii., mediante assegnazione diretta al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione poiché nei limiti di cui art.1 comma 450 L.296/06.

La scrivente amministrazione richiede di formulare la propria offerta economica indicando le percentuali di sconto minima e massima da praticare su listino prezzi Anno 2021 relativo alle marche di prodotti commercializzate dalle Ditte di cui all’allegato 1 relativamente a materiale idro-termo sanitario.

Nella formulazione dell’offerta le Ditte dovranno tenere conto che, ai sensi dell’art.103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., subordinatamente ad un miglioramento della stessa, è stato stabilito l’esonero dalla presentazione di cauzione definitiva per la stipula del contratto conseguente all’affidamento dell’appalto

La presente Amministrazione, successivamente all’apertura della offerta economica, verificherà la conformità a quanto prescritto nel presente documento “Condizioni particolari di Fornitura”. In caso di non conformità dell’offerta, si procederà all’invalidazione della stessa.

La percentuale unica di sconto offerta resterà invariata per tutta la durata del contratto.

E’ facoltà della Civica Amministrazione procedere all’acquisto di materiali della stessa tipologia, ma non ricompresi nel prezzario, in tal caso la ditta partecipante deve necessariamente impegnarsi a praticare detta percentuale unica di sconto anche sui prezzi di tali prodotti.

Una volta valutata la congruità dell’offerta, la presente Amministrazione procederà alla stipula del contratto.

Art. 6 – Contratto

Il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio ai sensi dell’art.32 commi 14 e 14bis del D.Lgs 50/2016.

Art. 7 - Modalità e condizioni per l’esecuzione delle forniture

- a) gli ordinativi verranno trasmessi dal Municipio, nel corso di validità della fornitura, con cadenze diversificate, mediante apposito stampato;
- b) il materiale dovrà generalmente essere consegnato entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine, per ordinativi urgenti di importo superiore ad € 50,00 entro un giorno lavorativo;
- c) sarà cura del Municipio IV Media Val Bisagno, tramite proprio personale incaricato, provvedere al ritiro della merce, presso il punto vendita o magazzino del fornitore, situato all'interno del territorio del Comune di Genova;
- d) qualora ritenuto opportuno dallo stesso Municipio, esclusivamente a seguito di specifica indicazione riportata nell'ordine di fornitura, la consegna potrà avvenire in località compresa all'interno del territorio di competenza del Municipio IV Media Val Bisagno;
- e) per le consegne di cui al punto d) non dovrà essere previsto alcun onere aggiuntivo per il trasporto.

Art. 8 – Obbligo della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria:

- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di disporre di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
- di garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti dal presente Capitolato;
- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;
- di garantire la conformità dei prodotti forniti alle prescrizioni di cui all'art. 4 del Capitolato d'oneri;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta anche sui prezzi dei prodotti occasionalmente e eccezionalmente richiesti e non ricompresi nel Prezziario dell'Unione Regionale Camere di Commercio.

Art. 9 – Penalità

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura.

Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura.

Nel caso di mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, incamerare la cauzione, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Art.10 – Controlli ed accettazione dei materiali

Ogni fornitura sarà sottoposta al controllo da parte del personale addetto, qualora dalla predetta operazione sui beni forniti gli stessi risulteranno in tutto o in parte non conformi all'ordine, potranno in pieno diritto essere non accettati.

Tali materiali dovranno essere immediatamente ritirati dal fornitore, o chi per esso, e sostituiti nel più breve tempo possibile, con altri idonei, con oneri e obblighi fiscali a carico di quest'ultimo.

La struttura organizzativa del Comune cui è affidato il controllo del servizio oggetto del presente Capitolato è il Municipio IV Media Val Bisagno.

Art. 11 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art.12 – Liquidazione e pagamento

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66 /2014, dal **31 marzo 2015** la Pubblica Amministrazione non può più ricevere o pagare fatture in formato cartaceo pertanto le fatture intestate agli Uffici di questo Municipio nel formato Fattura PA, dovranno essere trasmesse tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55 Il pagamento delle fatture sarà effettuato dalla Civica Tesoreria in conformità delle vigenti normative in materia ivi compreso il D.Lgs. 231/2002.

Le fatture, intestate al MUNICIPIO MEDIA VAL BISAGNO – DIREZIONE 304 – Codice Fiscale 00856930102, dovranno riportare il codice identificativo: **LILZOO**, il codice C.I.G. relativo all'appalto, nonché il numero d'ordine relativo alla fornitura.

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di mandato da predisporre a cura del Municipio IV Media Val Bisagno, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

E' richiesto l'adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.

Art. 13 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art.14 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 15 – Risoluzione anticipata del contratto

In caso di constatate inadempienze da parte del fornitore degli obblighi imposti dal presente capitolato, il Comune, previe le contestazioni del caso, può dar luogo alla risoluzione anticipata del contratto per colpa del fornitore, fatto salvo ed impregiudicato qualsiasi ulteriore diritto che potesse vantare nei confronti dello stesso fornitore.

Art. 16 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 17 – Albo Fornitori

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, qualora non lo fosse, iscriversi all'Albo Fornitori del Comune di Genova presso il Settore Gare e Contratti.

Art. 18 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, valgono le norme del Capitolato Generale per gli appalti dei lavori e delle forniture del Comune di Genova, e, in quanto applicabili le norme del Codice. La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione incondizionata da parte delle imprese concorrenti di tutti gli oneri e clausole del presente capitolato speciale, della lettera di invito e del Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova.

Art. 19 – Foro Competente

Per eventuali controversie relative a questa fornitura è competente esclusivamente il Foro di Genova.

ALLEGATO N. 1

ELENCO DITTE PRODUTTRICI MATERIALE IDRO –TERMO – SANITARIO DI CUI ALL'ART. 5 DEL DOCUMENTO "CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA"

1) CORDIVARI	Bollitori
2) CALEFFI	Valvolame – Riduttori –Detentori
3) BRAUKMAN HONEYWELL	Riduttori pressione –Valvole sicurezza
4) FANTINI & COSMI	Apparecchiature elettroniche-valvole e detentori
5) TERMITHAL	Caldaie
6) BERETTA	Caldaie – Scaldabagni a gas
7) ARISTON	Scaldabagni elettrici – caldaie
8) CENA	Raccorderia
9) O.T.E.R.	Raccorderia
10) COMAP	Raccorderia rame
11) L.M.I. EUROPA METALLI	Raccorderia e tubi rame
12) A.F.L.	Raccordi neri e zincati
13) CARRARA & MATTA	Articoli sanitari per bagni
14) SENESI	Articoli sanitari per bagni
15) GALASSIA	Articoli sanitari per bagni
16) POZZI	Articoli sanitari per bagni
17) A.S.D.	Articoli sanitari per bagni
18) TEOREMA	Rubinetterie
19) NOBILI	Rubinetterie
20) ENOLGAS	Rubinetterie e valvolame per gas
21) MULTIPLASTIC	Tubi e raccorderia polipropilene innesto
22) GEBERIT	Tubi e raccorderia polipropilene saldare
23) VALSIR	Tubi e raccorderia polipropilene saldare
24) GHIDINI	Sifoni di scarico
25) F.LLI POLETTI	Galleggianti
26) IDRAULICA TODINI	Raccorderia e scarico per cassette
27) KARIBA	Cassette e scaricatori
28) LUXOR	Tubi flex inox sifoni e raccorderia
29) FLEXIGAS	Tubi flex inox sifoni e raccorderia
30) GIOANOLA	Contatori per acqua
31) BOSCHI	Contatori per acqua
32) TIRINNANZI	Materiale vario per idraulica
33) ECA TECHNOLOGY	Sistemi di climatizzazione
34) TECNOSYSTEMI	Accessori vari
35) DAIKING	Climatizzatori
36) CORONA	Climatizzatori